

44) Vediamone l'uso. Anno 1165, Ind. XIII, Die Martis, qui est undecimus dies intrante mense madii, così nel Cod. Diplom. di Brescia raccolto da Gianlodovico Luchi pag. 21. E così pure pag. 22. Die luna XI exeunte mense Novembris anno Domini 1189, Indic. VII. Ma vediamo i nostri Nodari. In una Carta del 1216, Cod. del P. pag. 628, è scritto: *In introitu mensis Augusti, 1000 cervolos bonos litreganos, & paria XIII de bonis clausis: e poco dopo si ripete: 1000 Cervolos annuatim, a principio mensis Augusti, il che spiega lo In introitu. E pag. 131: Die Veneris intrante junio. E nel Corn. XV, 55: Anno 1247, die IX, intrante April..... die IX, Exeunte mense prædicto. Così parlavano pur eziandio in Volgare: Lo dì de la Festa de la biada ✠ 20e di XIII intrando lo mese di Settembre. Monumento del 1326, nel Corn. IV, 345. E nel Cod. del P. 1294. Indictione septima die Mercurii quinto intrante Majo. Vedasi quì ancora l'Ughelli V, 592. E così finalmente nel Cod. del P. 1294: die Mercurii octavo exeunte Junio, indictione septima. Non durò questo costume oltre il Sec. XVI, perchè nel Capitolare dei Signori di Notte al Criminal, pag. 19, si trova: 1566, 13 Novembre de mane, senza l'intrante.*

444) Dalli apportati documenti si sarà agevolmente osservato, che la feria pure della settimana al dì del mese corrispondente, soleva d'ordinario notarsi negli Atti rogati dai Tabellioni. Siccome pertanto nel leggere le vecchie Carte l'aver in pronto la feria giova moltissimo per assicurarsi che non vi sia errore nei numeri delle date, così noi quì porteremo la consueta.